



Verband Schweizerischer Vermögensverwalter | VSV
Association Suisse des Gérants de Fortune | ASG
Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG
Swiss Association of Asset Managers | SAAM

Istruzioni per la revisione 2012

Indice

1. Introduzione	3
a) Retrosceca della revisione	3
b) Obiettivi della revisione	3
2. Campo d'applicazione delle istruzioni, oggetto della revisione e redazione del rapporto..	4
3. Condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione	4
a) Responsabilità del socio.....	4
b) Riconoscimento eccezionale.....	4
c) Requisiti in relazione all'indipendenza	5
d) Requisiti in merito alle qualifiche professionali.....	5
e) Rifiuto del rapporto e ritiro del riconoscimento.....	6
4. Termine per l'inoltro del rapporto di revisione	6
5. Periodo di riferimento	7
6. Processo di verifica	8
a) Introduzione.....	8
b) Conoscenze dell'attività e del contesto del socio.....	9
c) Analisi dei rischi.....	9
d) Pianificazione e procedure di verifica.....	11
7. Accertamento delle lacune.....	11
8. Stesura del rapporto	12
9. Ciclo di revisione pluriennale	13
a) Domanda.....	13
b) Stesura del rapporto.....	13

1. Introduzione

a) Retrosceca della revisione

Gli Statuti dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG (www.vsv-asg.ch) prevedono che l'osservanza, da parte dei soci attivi, del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni (in seguito "Codice deontologico"), delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (in seguito "LRD"), nonché del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni, sia verificata regolarmente dall'ufficio di revisione dell'associato.

I tratti fondamentali della revisione (il ritmo dei controlli, le condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione, come pure i principi correlati a tali controlli e al rapporto di revisione) sono fissati nel Regolamento di controllo e disciplina dell'ASG. Secondo quanto disposto nell'art. 3 di tale Regolamento, la Direzione dell'Organismo di Autodisciplina (in seguito "D-OAD") può, attraverso l'emanazione di apposite direttive per la revisione, formulare raccomandazioni per il controllo come pure stabilire esempi di rapporti di revisione. Le presenti istruzioni servono come guida agli uffici di revisione per lo svolgimento del controllo e la redazione del relativo rapporto di revisione.

b) Obiettivi della revisione

Il rapporto di revisione deve consentire alla D-OAD di ottenere un quadro attendibile circa il costante adempimento dei presupposti per l'ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti e il rispetto del Codice deontologico e delle disposizioni della LRD definite più in dettaglio nel Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (in seguito denominate complessivamente assieme alla LRD "disposizioni in materia di riciclaggio di denaro") da parte del socio, nel periodo in esame. Il rapporto di revisione deve fornire alla D-OAD e al socio esaminato informazioni circa l'esistenza di eventuali rischi e lacune.

2. Campo d'applicazione delle istruzioni, oggetto della revisione e redazione del rapporto

Le istruzioni per la revisione 2012 si applicano agli esercizi contabili che si concludono il 31 dicembre 2011 o più tardi.

Le presenti istruzioni sono valide per tutti i soci attivi affiliati all'OAD. La revisione è soggetta al rispetto continuo delle condizioni d'ammissione secondo l'articolo 4 degli statuti, al rispetto del Codice deontologico e al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro. Se un socio attivo sottosta ad una sorveglianza prudenziale¹ (socio attivo con autorizzazione statale), egli è dispensato dall'obbligo di trasmettere un rapporto di revisione all'ASG. Se un socio attivo sottosta direttamente alla sorveglianza della FINMA in campo LRD² (socio attivo con autorizzazione statale), deve comunque fornire all'ASG un rapporto di revisione, fatta eccezione della verifica sulla LRD.

3. Condizioni per il riconoscimento degli uffici di revisione

a) Responsabilità del socio

Le condizioni per il riconoscimento formale degli uffici di revisione dei soci sono riportate nell'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina. Queste condizioni devono essere soddisfatte al momento della revisione e dell'emissione del rapporto. Rientra nelle responsabilità dei soci verificare, nel corso della relazione con il proprio ufficio di revisione, che quest'ultimo continui a soddisfare le condizioni poste per il riconoscimento formale, nel caso contrario dovrà incaricare un altro revisore.

b) Riconoscimento eccezionale

La D-OAD riconosce le società di revisione che non adempiono alle condizioni poste per il riconoscimento formale o non le adempiono del tutto, solo se sono soddisfatte le rigide condizioni riportate nell'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina e solo con riferimento ad un determinato socio. L'abilitazione straordinaria di una società di revisione per un determinato socio non dà diritto al riconoscimento anche per altri soci.

¹ Commercianti di valori mobiliari, direzioni di fondi e gestori patrimoniali di fondi di investimento collettivi che sottostanno alla vigilanza della FINMA.

² Sorveglianza limitata alla LRD, intermediari finanziari direttamente sottoposti (IFDS) e società di gruppo.

c) Requisiti in relazione all'indipendenza

L'ufficio di revisione, rispettivamente la persona responsabile della revisione (capo revisore), devono essere indipendenti dalla direzione e dall'amministrazione del socio attivo che deve essere sottoposto a verifica. In questo contesto trovano applicazione le disposizioni legali relative all'indipendenza dell'ufficio di revisione (art. 728 CO) e le direttive attuali sull'indipendenza della Camera fiduciaria, Camera svizzera degli esperti contabili e fiscali³.

Le prefate disposizioni valgono anche per quei soci che non sottostanno ad alcun obbligo di revisione conformemente al Codice delle obbligazioni o che rinunciano ad una revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni (opting out). Nel caso di ditte individuali è inoltre consentito che, in casi di impedimento, l'ufficio di revisione assicuri l'accesso ai documenti aziendali all'ASG, ad altre autorità competenti oppure a terzi incaricati dal socio.

La D-OAD non accetterà rapporti di revisione allestiti da revisori che non adempiono ai criteri previsti dalle dinanzi citate direttive regolanti l'indipendenza.

d) Requisiti in merito alle qualifiche professionali

La revisione circa il rispetto del Codice deontologico e delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro richiede un elevato standard in termini di qualifica professionale degli uffici di revisione e dei capi revisori. Nella misura in cui le società di revisione sono abilitate dalla FINMA quali società di audit per banche, commercianti di valori mobiliari, direzioni di fondi, investimenti collettivi di capitale o gestori di investimenti collettivi, la D-OAD parte dal presupposto che la predetta autorità di vigilanza controlli le loro qualifiche professionali, in particolare il costante aggiornamento tramite una formazione continua appropriata.

Gli altri uffici di revisione devono sempre allegare ai rapporti di revisione inoltrati ad ASG un attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento professionale. Nel caso di partecipazione a seminari LRD di ASG, è sufficiente indicare la data del seminario e il nome del partecipante.

³ Si veda www.treuhand-kammer.ch (sito in lingua francese e tedesca), alla voce *Reglemente* risp. *règlements*.

e) Rifiuto del rapporto e ritiro del riconoscimento

I rapporti di revisione emessi dagli uffici di revisione che non rispettano le condizioni per il riconoscimento dell'allegato A del regolamento di controllo e disciplina vengono respinti dalla D-OAD. Gli uffici regionali possono rispedire per correzioni i rapporti che non soddisfano le esigenze formali.

La D-OAD si riserva il diritto di revocare il riconoscimento agli uffici di revisione e ai capi revisori che abbiano contravvenuto ripetutamente o in modo grave ai principi di un'attività di revisione irreprensibile. Qualora da uno o più rapporti di revisione già inoltrati emergessero gli estremi per il ritiro del riconoscimento, la D-OAD può ordinare l'esecuzione di una nuova revisione.

4. Termine per l'inoltro del rapporto di revisione

Il rapporto di revisione deve essere inoltrato entro 6 mesi dal giorno di chiusura del bilancio previsto negli Statuti, nel contratto societario o stabilito per le ditte individuali per un esercizio ordinario.

I nuovi soci che sono stati ammessi a meno di due mesi dalla scadenza della prima, risp. della futura data di bilancio per il primo anno finanziario sono esonerati dall'inoltro del rapporto di revisione per questo breve periodo. Tutti gli altri nuovi soci devono inoltrare un rapporto di revisione, anche nel caso di anni finanziari prolungati per società di nuova costituzione. Nel caso di società di nuova costituzione, in presenza di anni finanziari prolungati, il futuro giorno di chiusura del bilancio è determinante ai fini del rapporto di revisione anche per il primo anno finanziario.

Nel caso di anni finanziari prolungati di durata maggiore a 15 mesi dovuti a cambiamenti del giorno di chiusura del bilancio, dev'essere effettuata una revisione che copra sia il periodo sino alla vecchia data di bilancio sia il periodo sino alla nuova. Nel caso di anni finanziari prolungati di durata inferiore ai 15 mesi, la D-OAD, al fine di garantire un ritmo di revisione regolare, può ridurre il termine entro il quale inoltrare il rapporto di revisione.

Nel caso di dimissioni ordinarie o straordinarie dall'Associazione o di uscita dall'ASG in seguito alla cancellazione del socio dal Registro di commercio dovuta a cessazione di attività, fusione, fallimento o fattispecie analoga, deve comunque essere allestito ed inoltrato – entro 6 mesi dalle dimissioni/uscita - un rapporto di revisione che copra il periodo sino all'uscita/dimissioni, a meno che non trovi applicazione una delle eccezioni qui di seguito elencate a titolo esaustivo:

- Se l'attività del socio uscente è trasferita ad un altro intermediario finanziario non sottoposto al campo di applicazione di una legge speciale, l'ufficio di vigilanza di questo intermediario finanziario (organismo di autodisciplina, FINMA) dovrà confermare per iscritto alla D-OAD di svolgere la propria attività di controllo anche relativamente al periodo compreso dalla fine dell'ultimo esercizio fino alla data d'uscita dall'ASG.
- Se l'attività del socio uscente è trasferita ad un intermediario finanziario sottoposto al campo di applicazione di una legge speciale (banca, commerciante di valori mobiliari), rispettivamente ad un intermediario finanziario rientrante nel perimetro di sorveglianza su base consolidata di una tale impresa, allora tale intermediario finanziario dovrà confermare per iscritto alla D-OAD che svolgerà i pertinenti controlli.

Il rapporto di revisione è allestito in forma scritta e deve essere inoltrato al segretariato competente dell'ASG, all'attenzione della D-OAD.

Qualora, nel caso di dimissioni, non venga allestito un rapporto di revisione, la D-OAD può effettuare un controllo in sostituzione della revisione. Essa può rinunciarvi per motivi di opportunità.

La responsabilità circa il rispetto del termine per l'inoltro del referto peritale nei confronti della D-OAD spetta al socio. La mancata osservanza di tale termine comporta l'adozione di sanzioni da parte della D-OAD. Le richieste di proroga devono essere inviate all'ASG per e-mail oppure per lettera al più tardi l'ultimo giorno del termine previsto per l'inoltro del rapporto di revisione. Saranno accettate unicamente le richieste di proroga sufficientemente motivate.

5. Periodo di riferimento

Il periodo di riferimento comprende l'anno finanziario ordinario (esercizio) che termina il giorno di chiusura del bilancio. I soci con anni finanziari superiori a 15 mesi sottostanno anch'essi all'obbligo di revisione annuale.

Nel caso di un ciclo di revisione pluriennale, il periodo coperto dal rapporto di revisione comprende sempre l'arco di tempo totale a decorrere dalla fine dell'ultimo periodo sottoposto a verifica sino alla chiusura dell'ultimo anno finanziario del ciclo prolungato.

Per i nuovi soci, il periodo di riferimento inizia al momento dell'affiliazione. In caso di dimissioni ordinarie dall'ASG, il periodo di riferimento termina il 31 dicembre. Nel caso di uscita dall'ASG in seguito alla cancellazione del socio dal Registro di commercio dovuta a cessazione di attività, fusione, fallimento o fattispecie analoga, oppure in presenza di dimissioni straordinarie

autorizzate dalla D-OAD sulla base di motivazioni importanti, il periodo di riferimento termina al momento della cancellazione del socio dal Registro di commercio risp. al momento delle dimissioni straordinarie.

6. Processo di verifica

a) Introduzione

La revisione deve essere svolta in conformità agli standard svizzeri di categoria applicabili. Quali standard applicabili si intendono gli Standard svizzeri di revisione (SR), le Guide alla revisione (GR), le Raccomandazioni sulla revisione (RR) della Camera fiduciaria, come pure lo standard per la revisione limitata della Camera fiduciaria e dell'Unione Svizzera dei Fiduciari, nella misura in cui la loro applicazione sia conforme alla revisione del Codice deontologico e della LRD. Questi standard si applicano salvo disposizioni contrarie contenute nelle presenti istruzioni e nei commenti sul modello di rapporto di revisione ASG.

La revisione deve essere pianificata e svolta in modo tale da permettere il rilevamento di rischi e lacune significative con un certo grado di sicurezza.

La revisione avviene sulla base di un approccio orientato al rischio. L'analisi dei rischi comporta un rilevamento sistematico e un apprezzamento dei rischi che sono importanti per permettere alla società di revisione di formarsi un'opinione sull'oggetto della revisione (principio della significatività). L'ufficio di revisione deve effettuare un'analisi dei rischi sia per quanto concerne il rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro sia per quanto attiene l'osservanza del Codice deontologico. In base all'analisi del rischio, l'ufficio di revisione stabilisce l'ampiezza della revisione (verifica (audit) oppure verifica limitata (review) del rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, da un lato, e verifica (audit) oppure verifica limitata (review) dell'osservanza del Codice deontologico, dall'altro lato).

NB: Nel caso di un nuovo associato di ASG, l'ufficio di revisione è tenuto a procedere ad un audit per il primo anno di revisione, indipendentemente dal risultato dell'analisi dei rischi. Il rispetto (o non rispetto) delle disposizioni della LRD e del Codice deontologico deve essere formulato positivamente, con una sicurezza di grado elevato. Lo stesso vale quando il socio cambia ufficio di revisione.

b) Conoscenze dell'attività e del contesto del socio

Per sviluppare la giusta ampiezza della revisione e un'efficace strategia, l'ufficio di revisione deve ottenere una comprensione generale dell'attività, dei controlli interni e del contesto del socio. In particolare, l'ufficio di revisione acquisisce conoscenze in merito agli azionisti/titolari del socio attivo, ai collaboratori, all'organizzazione, ai prodotti e alle prestazioni di servizi (servizi di intermediazione finanziaria e di altra natura), alla struttura della clientela (origine, patrimonio, società di sede, clienti privati o istituzionali), ai fattori macroeconomici e specifici del settore che influenzano l'attività dell'associato (settore, mercati, clienti, altri fattori ambientali), alla sua situazione finanziaria, all'esposizione al rischio e al contesto dei controlli (processi aziendali, controlli interni e "compliance", gestione dei rischi, ambiente informatico, livello di competenza e integrità della direzione).

A tale scopo, l'ufficio di revisione prende visione di tutti i documenti utili (come organigrammi, statuti, contratti societari, estratti del registro di commercio, regolamenti, prospetti, direttive, regolamenti delle competenze, sistema dei limiti, regole per il rilevamento, la valutazione e la sorveglianza dei rischi, rapporti alla direzione e sulle performance, ecc.) ed effettua colloqui con la direzione, i responsabili in materia di riciclaggio di denaro ed i collaboratori. Se l'ufficio di revisione lo ritiene opportuno ai fini dei propri rilevamenti, può basarsi sui risultati della verifica dell'esercizio precedente come pure su altre analisi utili nella circostanza (come analisi finanziarie, analisi dei rischi della revisione interna).

c) Analisi dei rischi

In virtù delle conoscenze acquisite circa l'attività e il contesto del socio, l'ufficio di revisione deve eseguire:

- un'analisi dei rischi relativamente al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro e
- un'analisi dei rischi relativamente al rispetto del Codice deontologico.

Le analisi dei rischi devono essere eseguite in tre fasi.

Innanzitutto si valuta il rischio inerente. Il rischio inerente è il rischio legato al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro e del Codice deontologico con riferimento all'attività dell'intermediario finanziario e senza particolare riguardo al controllo interno. Questo

rischio si basa soprattutto sull'attività e la struttura della clientela del socio. In questa sede si considerano principalmente i fattori esterni⁴.

In seguito, sulla base del rischio inerente, si passa alla rilevazione del rischio di controllo. Il rischio di controllo considera l'organizzazione interna del socio e i provvedimenti e le misure interne intraprese per prevenire il riciclaggio di denaro e rispettare il Codice deontologico⁵. L'ufficio di revisione deve valutarne l'efficacia e l'adeguatezza.

Infine, dalla combinazione del rischio inerente e del rischio di controllo, si ricava un rischio globale (rischio combinato). Questo rischio globale può essere scarso, moderato, accresciuto, alto.

Il risultato dell'analisi dei rischi definisce l'ampiezza della revisione. Se il rischio globale è accresciuto o alto, si deve necessariamente procedere ad una verifica (audit). Se, al contrario, il rischio globale è scarso o moderato, sarà sufficiente una verifica limitata (review). Qualora il risultato dell'analisi dei rischi è messo in dubbio dalle procedure di verifica, è necessario effettuare una nuova analisi dei rischi, tenendo conto degli elementi emersi durante il controllo.

Nel caso di un audit, le procedure di revisione (in particolare le dimensioni del campione) devono permettere all'ufficio di revisione di esprimere un grado di sicurezza elevato. Il risultato viene formulato positivamente: l'ufficio di revisione conferma il rispetto di specifiche prescrizioni. Nella verifica limitata, invece, è sufficiente una sicurezza di grado moderato. Il risultato viene formulato negativamente: l'ufficio di revisione conferma che, nel quadro della verifica limitata, non ha constatato alcun fatto per il quale si possa concludere che determinate prescrizioni non siano state rispettate.

Qualora ci fossero dei campi di revisione di rischio specifico accresciuto o alto, benché il rischio globale relativo al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro e del Codice deontologico sia scarso o moderato, l'ufficio di revisione deve, per i campi interessati, fornire una sicurezza di grado elevato.

⁴ Tipologia dei servizi offerti, volumi (numero delle transazioni, patrimonio gestito), tipologia delle transazioni (entità, operazioni in contanti), provenienza delle controparti e/o dell'avente economicamente diritto; persone fisiche o giuridiche (società di sede, trust ecc.), conoscenze del cliente (ad es. grado di dettaglio dei profili cliente, frequenza dei contatti), informazioni circa il Paese di origine dei clienti, attività dei clienti ecc.

⁵ Formazione in merito alla LRD, controlli interni, conoscenza dei clienti, stabilità delle relazioni con i clienti e dei collaboratori, controllo elettronico delle transazioni, sorveglianza elettronica dei depositi, ecc.

Per motivi di opportunità, e dopo un'intesa con il socio, tutti i campi di revisione possono essere soggetti ad un audit, nonostante il rischio globale relativo al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro e del Codice deontologico risulti scarso o moderato.

Spetta all'ufficio di revisione appurare in modo affidabile la situazione dei rischi del socio e da ciò stabilire un'adeguata intensità di verifica. Secondo le circostanze la D-OAD può esigere, in alcuni casi, che dei campi di revisione siano soggetti ad un audit.

d) Pianificazione e procedure di verifica

Le procedure di verifica devono riunire in maniera appropriata diverse operazioni analitiche e di campionamento. La scelta delle procedure dev'essere effettuata in maniera tale da ottenere gli elementi probatori ricercati in funzione del rischio.

7. Accertamento delle lacune

Qualora l'ufficio di revisione nel corso della verifica o della verifica limitata rilevi violazioni, lacune o irregolarità, esse devono essere descritte nel rapporto di revisione in modo sufficientemente dettagliato ed esaustivo da consentire una prima valutazione da parte della D-OAD⁶. La valutazione di queste violazioni, lacune o irregolarità in termini di contenuto rientra nell'ambito di competenza della D-OAD. L'ufficio di revisione deve inoltre riportare un'eventuale presa di posizione del socio come pure le proprie raccomandazioni per la regolarizzazione della situazione. Si deve parimenti riferire in modo esplicito l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione ad eventuali mancanze.

Nel caso si tratti di gravi lacune, il socio o l'ufficio di revisione è tenuto a comunicarle senza indugio alla D-OAD. Ciò vale anche nel caso si accertino lacune relative a eventi successivi alla data di bilancio. Per lacune gravi si intende:

- Qualsiasi infrazione al Codice deontologico suscettibile di comportare l'apertura di un procedimento penale in capo all'associato o ai suoi collaboratori;

⁶ Esempio di descrizione insufficiente: "Alcuni mandati di gestione non corrispondono completamente alle direttive dell'allegato A del Codice deontologico". Affinché la D-OAD possa procedere con la sua valutazione, l'ufficio di revisione deve descrivere precisamente le clausole mancanti o le irregolarità riscontrate.

- Qualsiasi violazione del Codice deontologico suscettibile di ingaggiare la responsabilità civile dell'associato e che potrebbe mettere in pericolo il buon funzionamento dell'azienda;
- Qualsiasi cambiamento in seno all'associato che potrebbe compromettere la regolare e corretta gestione degli affari.

8. Stesura del rapporto

La D-OAD ha creato un modello per la stesura ordinaria del rapporto (Modello di rapporto di revisione), cui gli uffici di revisione devono di principio attenersi sia nei contenuti che nella forma. Dettagli e annotazioni relativamente alla forma ed al contenuto dell'esempio di rapporto di revisione sono riportati nel prosieguo più sotto, alla voce "**Annotazioni sul modello di rapporto di revisione**". Nel caso il socio non sia attivo, al posto del rapporto di revisione ordinario deve essere inoltrata un'attestazione di inattività.

Il modello di rapporto di revisione non dispensa l'ufficio di revisione dall'analizzare e valutare autonomamente gli eventuali problemi che dovesse riscontrare in seno all'associato. Solo in questo modo è possibile effettuare la verifica più adeguata per l'azienda sottoposta a revisione. Il rapporto di revisione da presentare può e deve tuttavia essere adattato alle particolari circostanze di ogni singolo associato. L'ufficio di revisione deve motivare eventuali scostamenti a livello di contenuti. In caso di comunicazioni all'MROS (ufficio di comunicazione) durante l'esercizio sotto revisione, esse devono essere imperativamente menzionate nel rapporto.

Al rapporto di revisione deve essere allegata una copia del conto annuale giusta il Codice delle obbligazioni (conto economico e bilancio). I soci operanti nella forma giuridica della società anonima o a garanzia limitata e soggetti a revisione ordinaria oppure limitata, devono allegare una copia del rispettivo rapporto.

Da ultimo, al rapporto di revisione deve essere allegata una dichiarazione di completezza, compilata e validamente firmata dal socio, nonché allestita secondo l'esempio predisposto dalla D-OAD.

Il rapporto di revisione deve essere redatto in lingua tedesca, italiana, francese o inglese.

9. Ciclo di revisione pluriennale

a) Domanda

I criteri formali per la concessione di un ciclo di revisione biennale sono riportati nell'allegato B del Regolamento di controllo e disciplina.

Il rapporto di revisione esteso da allegare alla richiesta per ottenere la concessione di un ciclo di revisione biennale deve precisare le seguenti informazioni:

- Stabilità delle risorse umane coinvolte in un'attività assoggettata alla LRD;
- Stabilità dell'organizzazione interna del socio, ivi inclusa la delegazione dei compiti e delle attività;
- Stabilità della clientela;
- Grado e tipologia del rischio legati alle relazioni con i clienti, ivi incluse le relazioni d'affari e transazioni che presentano un rischio accresciuto;
- Composizione e tipologia del rischio della clientela;
- Stabilità delle relazioni con le banche depositarie.

La domanda per la concessione deve essere depositata almeno 6 mesi prima del termine di scadenza della consegna ad ASG del rapporto di revisione ordinario per l'esercizio in corso. In caso contrario, la domanda verrà presa in considerazione per l'esercizio seguente. La stessa deve essere espressamente approvata dalla D-OAD.

b) Stesura del rapporto

Il rapporto di revisione biennale viene redatto sulla stessa base del rapporto ordinario di un ciclo annuale. In caso di ciclo di revisione biennale accordato dalla D-OAD, il periodo coperto dal rapporto si estende sempre dalla fine dell'ultimo periodo revisionato fino alla chiusura dell'ultimo esercizio annuale.

In caso di ciclo di revisione biennale accordato dalla D-OAD, il rapporto di revisione fornisce, in complemento al rapporto ordinario, le informazioni seguenti:

- Stabilità delle risorse umane coinvolte in un'attività assoggettata alla LRD;
- Stabilità dell'organizzazione interna del socio, ivi inclusa la delegazione dei compiti e attività;
- Stabilità della clientela;

- Grado e tipologia del rischio legati alle relazioni con i clienti, ivi incluse le relazioni d'affari e transazioni che presentano un rischio accresciuto;
- Composizione e tipologia del rischio della clientela;
- Stabilità delle relazioni con le banche depositarie.

Allegati alle istruzioni per la revisione

- Modello di rapporto di revisione
- Dichiarazione di completezza



Verband Schweizerischer Vermögensverwalter | VSV
Association Suisse des Gérants de Fortune | ASG
Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG
Swiss Association of Asset Managers | SAAM

Modello di rapporto di revisione

Rapporto di revisione Codice deontologico e LRD per i

Soci attivi

dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG

Socio: *Esempio SA*

Esercizio: *2011*

1. Introduzione

Ditta: *Esempio SA*
Periodo di riferimento: *dal 01.01.2011 al 31.12.2011*
Data del controllo: *12 e 13.03.2012*
Luogo del controllo: *via no., codice postale, città*

2. Informazioni relative all'ufficio di revisione

Confermiamo di soddisfare le condizioni poste per il riconoscimento degli uffici di revisione conformemente all'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina. La nostra società è

- una società di audit abilitata dalla FINMA per banche, commercianti di valori mobiliari, direzioni di fondi, investimenti collettivi di capitale o gestori patrimoniali di fondi di investimento collettivi
- altra società di audit abilitata dalla FINMA (assicurazioni, LRD)
- una società di revisione sottoposta a sorveglianza statale da parte dell'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)
- una società di revisione abilitata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) a esercitare la funzione di perito revisore
- un'impresa, le cui persone responsabili della revisione del socio attivo dell'ASG in questione (capi revisori) dispongono di un'abilitazione quale perito revisore rilasciata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)
- un'impresa che dispone di una comprovata formazione nonché esperienza professionale sufficienti per ottenere l'abilitazione quale perito revisore, che gode di buona reputazione e la cui grandezza aziendale ed organizzativa, rapportata a quella del socio attivo soggetto a revisione, garantisce un'attività di revisione irreprensibile ai sensi della LRD
- un'impresa che dispone di un'approvazione speciale da parte della Direzione OAD dell'ASG.

Confermiamo altresì di disporre di conoscenze approfondite nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, in particolar modo sui recenti sviluppi in materia, e di essere indipendenti ai sensi dell'art. 728 CO e delle direttive attuali sull'indipendenza della Camera fiduciaria, Camera svizzera degli esperti contabili e fiscali.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli standard svizzeri di categoria applicabili così come alle direttive aggiornate dell'ASG. Abbiamo pianificato e svolto la nostra verifica in maniera tale che anomalie significative possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile.

3. Oggetto della revisione

Conformemente alla nostra dichiarazione del [data della firma dell'ufficio di revisione] concernente la revisione dell'adempimento del Codice deontologico per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni abbiamo esaminato l'osservanza

- dei presupposti statuari per l'ammissione dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG
- del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni
- delle disposizioni applicabili della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario, nonché del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni | ASG¹.

¹ I soci attivi con autorizzazione statale sottoposti alla sorveglianza della FINMA in materia LRD (IFDS) sono dispensati dal punto 5 relativo al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro del presente rapporto di revisione.

4. Dati di base relativi all'attività e al contesto del socio

Azionisti:	<i>Mario Bianchi : 50%</i> <i>GFI SA 35% (detenuta al 100% da Mario Bianchi)</i>		
Modifiche importanti dell'azionariato durante il periodo di controllo		<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Se sì, descrizione delle modifiche:</i>			

Partecipazione in altre società:	<i>Nessuna</i>
----------------------------------	----------------

Modifiche del personale responsabile durante il periodo di controllo (membro del consiglio di amministrazione, membro della direzione, responsabile/sostituto LRD)		<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Se sì, descrizione delle modifiche:</i>			

Responsabile LRD:	<i>Mario Bianchi</i>
Sostituto LRD:	<i>Michele Bernasconi</i>

Descrizione delle prestazione di intermediazione finanziaria ai sensi della LRD:	<i>Gestione patrimoniale, attività fiduciarie (membro di una fondazione del Liechtenstein)</i>
--	--

Descrizione dei servizi di intermediazione finanziaria non rilevante ai sensi della LRD:	<i>Consulenza di investimento (senza procura), analisi finanziarie.</i>
--	---

Descrizione della struttura della clientela e della sua provenienza geografica (% per nazione):	<i>Il 60% dei clienti proviene dalla Francia e il 30 % dalla Svizzera. L'80% sono delle persone fisiche, il 20% delle persone istituzionali e un fondo.</i>
---	---

Ammontare del patrimonio gestito alla data di bilancio (in CHF):	<i>CHF 380 milioni.</i>
--	-------------------------

Numero e percentuale d'impiego dei collaboratori attivi nell'ambito dell'intermediazione finanziaria:	<i>4 persone, 360%</i>
---	------------------------

Numero e percentuale d'impiego dei collaboratori a livello complessivo:	<i>5 persone, 460%</i>
---	------------------------

Caratteristiche particolari dell'organizzazione (succursali, esternalizzazione di campi d'attività, ecc.)	<i>Esempio SA affitta alla società IT Server SA dei server destinati alla gestione della sua banca dati clienti e il suo sistema di informazione sul patrimonio dei clienti.</i>
---	--

Banche depositarie principali:

Banca Universale (Svizzera) SA

5. Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

5.1. Analisi dei rischi in relazione all'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

Rischio²: Scarso Moderato Accresciuto elevato

Motivazione:

5.2. Procedure di verifica³

Audit: Verifica limitata (review):

Descrizione delle procedure di verifica:

5.3. Risultato della verifica in relazione all'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro⁴

In caso di audit:

Sulla base dell'audit effettuato confermiamo che il socio ha rispettato le disposizioni seguenti:

o

In caso di verifica limitata (review):

² I soci attivi con autorizzazione statale sottoposti alla sorveglianza della FINMA in materia LRD (IFDS) sono dispensati dal punto 5 relativo al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro.

³ Qualora ci fossero delle singole disposizioni del punto 5.3 che richiedono una verifica approfondita diversa da quella stabilita al punto 5.2, il revisore è tenuto menzionarlo nelle osservazioni.

⁴ La formulazione con una sicurezza di grado elevato (audit) o di grado moderato (review) si riferiscono al pieno rispetto delle relative disposizioni. Nel caso del mancato rispetto di una o più disposizioni (crocetta sul "no"), le lacune, violazioni o irregolarità devono essere specificate in maniera dettagliata nei rispettivi campi.

Nel corso della verifica limitata (review) da noi svolta possiamo attestare che non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato le disposizioni seguenti:

Verifica dell'identificazione del contraente sì no
 Secondo l'art. 3 LRD e gli artt. 7 - 18 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Accertamento dell'avente diritto economico sì no
 Secondo l'art. 4 LRD e gli artt. 19 - 26 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Rinnovo dell'identificazione del contraente o dell'accertamento dell'avente diritto economico sì no
 Secondo l'art. 5 LRD e l'art. 27 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Obblighi di chiarimento, identificazione dell'oggetto e dello scopo della relazione d'affari sì no
 Secondo l'art. 6 LRD e gli artt. 28 - 35 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Obbligo di allestire e conservare i documenti sì no
 Secondo l'art. 7 LRD e gli artt. 39 - 40 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Misure organizzative, delegazione e formazione sì no
 Secondo l'art. 8 LRD e gli artt. 36 - 38 e 41 - 45 del regolamento LRD dell'ASG
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

Obbligo di comunicazione e blocco dei beni sì no
 Secondo gli artt. 9 e 10 LRD e gli artt. 46 - 52 del regolamento LRD dell'ASG
 Numero delle comunicazioni all'MROS:
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore

6. Osservanza del Codice deontologico

6.1. Analisi dei rischi in relazione all'osservanza del Codice deontologico

Rischio ⁵ :	<input type="checkbox"/> scarso	<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> accresciuto	<input type="checkbox"/> elevato
Motivazione:				

6.2. Procedure di verifica⁶

Audit:	<input type="checkbox"/>	Verifica limitata (review):	<input type="checkbox"/>
Descrizione delle procedure di verifica:			

6.3. Risultato della verifica in relazione all'osservanza del Codice deontologico⁷

<p>In caso di audit: <i>Sulla base dell'audit effettuato possiamo confermare che il socio ha rispettato le disposizioni seguenti</i></p> <p>o</p> <p>In caso di verifica limitata (review): <i>Nel corso della verifica limitata (review) da noi svolta possiamo attestare che non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato le disposizioni seguenti</i></p>
--

Indipendenza della gestione patrimoniale Secondo l'art. 3 del Codice deontologico	Rispettato: <input type="checkbox"/>
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>	

⁵ Rischio globale (combinato) dedotto dal rischio inerente e dal rischio di controllo.

⁶ Qualora ci fossero delle singole disposizioni del punto 5.3 che richiedono una verifica approfondita diversa da quella stabilita al punto 5.2, il revisore è tenuto menzionarlo nelle osservazioni.

⁷ La formulazione con una sicurezza di grado elevato (audit) o di grado moderato (review) si riferiscono al pieno rispetto delle relative disposizioni. Nel caso del mancato rispetto di una o più disposizioni (crocetta sul "no"), le lacune, violazioni o irregolarità devono essere specificate in maniera dettagliata nei rispettivi campi.

Tutela e promozione dell'integrità del mercato Secondo l'art. 4 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Garanzia di un'attività irreprensibile Secondo l'art. 5 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Obbligo di informazione Secondo l'art. 6 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Contratto di gestione patrimoniale Secondo l'art. 7 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Riservatezza Secondo l'art. 8 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Operazioni di investimento non autorizzate Secondo l'art. 9 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		
Averi senza notizie Secondo l'art. 10 del Codice deontologico	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore</i>		

7. Rispetto dei presupposti statutari

In caso di audit: Sulla base dell'audit effettuato possiamo attestare che il socio ha rispettato le condizioni di ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
In caso di verifica limitata (review): Nel corso della verifica limitata (review) da noi svolta possiamo attestare che non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il socio non abbia rispettato le condizioni di ammissione giusta l'art. 4 degli Statuti	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Descrizione delle modifiche / osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore		

8. Lacune e raccomandazioni dell'anno precedente

Lacune riscontrate o raccomandazioni emesse nel precedente rapporto di revisione	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Se sì: Confermiamo che il socio ha regolarizzato le lacune rilevate precedentemente ⁸ .	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Osservazioni / lacune / motivazione / presa di posizione del socio / raccomandazione del revisore		

Luogo, data

Ufficio di revisione

Firma/e

Allegati:

- Dichiarazione di completezza firmata dal socio
- Conto annuale (e rapporto annuale)
- Attestato di formazione

⁸ Se sono state rilevate delle lacune precedentemente, la loro regolarizzazione deve essere controllata tramite un audit.

Commenti sul modello di rapporto di revisione ASG 2011

1. Introduzione (punto 1 del modello di rapporto)

Nell'introduzione va indicato il nome della ditta del socio, il periodo coperto dal rapporto, il luogo e la data della verifica.

2. Informazioni relative all'ufficio di revisione (punto 2 del modello di rapporto)

Al punto 2 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione indica quale condizione posta per il riconoscimento degli uffici di revisione conformemente all'allegato A del Regolamento di controllo e disciplina soddisfa.

Egli conferma in seguito che dispone "di conoscenze approfondite nell'ambito della lotta contro il riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, in particolar modo sui recenti sviluppi in materia, e di essere indipendenti ai sensi dell'art. 728 CO e delle direttive attuali sull'indipendenza della Camera fiduciaria, Camera svizzera degli esperti contabili e fiscali."

NB: Tutti gli uffici di revisione non abilitati dalla FINMA a svolgere l'attività di revisione per banche, commercianti di valori immobiliari, investimenti collettivi di capitale e società assicurative sono tenuti ad allegare al rapporto di revisione un attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento professionale. Nel caso di partecipazione a seminari LRD dell'ASG, è sufficiente indicare la data del seminario e il nome del partecipante.

Infine, il revisore conferma che la verifica è stata effettuata conformemente agli standard svizzeri di categoria applicabili così come alle direttive aggiornate dell'ASG, affinché sia garantito che le lacune importanti vengano identificate con una ragionevole certezza.

3. Oggetto della revisione (punto 3 del modello di rapporto)

Al punto 3 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione indica l'oggetto della revisione: le condizioni statutarie dell'ASG (art. 4 degli Statuti), il Codice deontologico dell'ASG, le disposizioni in materia di riciclaggio di denaro (LRD e regolamento LRD dell'ASG).
(cfr. cap. 2 delle istruzioni per la revisione 2011)

A questo proposito, si fa riferimento in particolare alla dichiarazione concernente la revisione dell'adempimento del Codice deontologico e il regolamento LRD dell'ASG precisando la data di quando è stato firmato questo documento.

Se un socio attivo con autorizzazione statale è sottomesso alla sorveglianza diretta della FINMA in campo LRD (IFDS), l'ufficio di revisione conferma che il suo controllo si basa sul rispetto delle condizioni statutarie d'ammissione e del Codice deontologico dell'ASG. Il controllo sul rispetto delle direttive in merito al riciclaggio di denaro si rapporterà alle norme dell'autorità di sorveglianza.

4. Dati di base relativi all'attività e al contesto del socio (punto 4 del modello di rapporto)

I dati di base riportati di seguito rappresentano il minimo indispensabile delle informazioni da comunicare. L'ufficio di revisione decide a propria discrezione se comunicare ulteriori informazioni.

In primo luogo, l'ufficio di revisione fornisce la lista degli azionisti, soci o titolari che detengono una partecipazione del 25% o maggiore, con indicazione esatta della loro percentuale di partecipazione. In caso di partecipazione a cascata, il revisore preciserà tutte le persone fisiche alla fine della catena che detengono una partecipazione del 25% o maggiore.

In aggiunta, va precisato il nome del responsabile della prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (responsabile LRD) e il suo sostituto.

In seguito, l'ufficio di revisione descrive i servizi di intermediazione finanziaria ai sensi dell'art. 2 LRD (gestione patrimoniale, distribuzione degli investimenti collettivi, ecc.) e i servizi non considerati un'intermediazione finanziaria ai sensi della LRD (consulenza di investimento, consulenza fiscale, ecc.). Analizza la struttura della clientela (paese di provenienza del beneficiario economico dei valori patrimoniali, società di sede, clientela privata o istituzionale, ecc.) e descrive precisamente il paese di domicilio dei clienti con indicazione delle percentuali rappresentative.

Occorre inoltre indicare l'ammontare del patrimonio gestito con un grado di precisione pari al +/- 10%. Per rilevare l'ammontare del patrimonio gestito è determinante la data di bilancio o, nel caso di un ciclo di revisione pluriennale, la data di bilancio dell'ultimo anno finanziario del ciclo prolungato.

Tra i dati di base rientrano anche le informazioni riguardanti il numero e la percentuale d'impiego dei collaboratori attivi nell'ambito dei servizi di intermediazione finanziaria nonché quelle concernenti il numero e la percentuale d'impiego dei collaboratori attivi complessivamente in azienda.

Infine, l'ufficio di revisione descrive le caratteristiche particolari dell'organizzazione aziendale (succursali, outsourcing, ecc.). Qualora non ce ne fossero, va comunque precisato. Occorre altresì specificare le banche depositarie rilevanti per l'impresa.

5. Osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro (punto 5 del modello di rapporto)

La relazione del rapporto concernente l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro comprende una sezione relativa all'analisi dei rischi (punto 5.1), una sezione relativa alle procedure di verifica (punto 5.2) e una sul risultato della verifica (punto 5.3).

Al punto 5.1 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione riporta e motiva il livello di rischio globale (combinato), desunto dall'analisi dei rischi relativi al rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro. (cfr. cap. 6 lit. c delle istruzioni di revisione 2011)

Al punto 5.2 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione indica, a seconda del risultato del rischio globale, se ha effettuato un audit o una verifica limitata (review) e descrive le procedure di verifica applicate per controllare il rispetto delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro.

Da ricordare: Si deve imperativamente procedere con un audit, se il rischio globale è accresciuto o elevato. Se il rischio è scarso o moderato, è sufficiente una verifica limitata (review).

Esempio: Verifica della completezza di 12 dossier della clientela, visione delle istruzioni interne, interrogazione i 2 collaboratori in merito alle rispettive conoscenze della LRD, controllo dei documenti attestanti la formazione svolta, esame delle relazioni d'affari comportanti un rischio accresciuto. Per tre relazioni di affari sono stati controllati i documenti relativi alle transazioni effettuate

Al punto 5.3 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione si pronuncia sul risultato della sua verifica.

Qualora sia stato effettuato un audit, viene elaborata una formulazione positiva.

- Se durante l'audit non si sono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità all'interno delle differenti aree di verifica, l'ufficio di revisione conferma l'osservanza delle singole aree di verifica o delle disposizioni, crociando la casella "sì".
- Se per contro, durante l'audit vengono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità (crocetta sulla casella "no"), queste devono essere indicate specificatamente e descritte in maniera esaustiva e dettagliata all'interno delle aree o disposizioni interessate. Inoltre, l'ufficio di revisione include nel rapporto una presa di posizione del socio sulle lacune e le proprie raccomandazioni per colmare quest'ultime. Si deve parimenti indicare in maniera esplicita l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione ad eventuali lacune.

Esempio: In relazione all'art. 3 LRD abbiamo riscontrato che il socio non ha provveduto ad identificare tutti i clienti conformemente a quanto previsto dalle disposizioni in vigore. In tre casi, l'identificazione del cliente da parte del socio è avvenuta sulla base della tessera di un'associazione. Abbiamo raccomandato al socio di identificare il prima possibile questi tre clienti per mezzo di un passaporto o di una carta d'identità valevoli e di documentarli. Il socio si impegna a fare il necessario entro i prossimi 2 mesi.

Se invece la valutazione riguardante l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro si basa su una verifica limitata (review), viene elaborata una formulazione negativa.

- Se durante la verifica limitata non si sono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità all'interno delle differenti aree di verifica, l'ufficio di revisione indica che non ha rilevato fatti che possano far ritenere che il socio non abbia rispettato le aree e disposizioni concernenti, crociando la casella "sì".
- Se, per contro, durante la verifica limitata si riscontrano lacune, violazioni o irregolarità (crocetta sulla casella "no"), queste devono essere indicate specificatamente e descritte nel dettaglio all'interno delle aree o disposizioni concernenti.

NB: Ai sensi dell'art. 9 e 10 della LRD, nel caso di comunicazioni all'ufficio di comunicazione (MROS) avvenute durante l'esercizio sotto revisione, il rapporto deve indicare il numero di comunicazioni effettuate e specificarne il contesto.

6. Osservanza del Codice deontologico (punto 6 del modello di rapporto)

Analogamente al rapporto concernente l'osservanza delle disposizioni in materia di riciclaggio di denaro, anche la relazione concernente l'osservanza del Codice deontologico comprende, una sezione relativa all'analisi dei rischi (punto 6.1), una sezione relativa alle procedure di verifica (punto 6.2) e una sul risultato della verifica (punto 6.3).

Al punto 6.1 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione riporta e motiva il livello di rischio globale (combinato), desunto dall'analisi dei rischi relativi al rispetto del Codice deontologico. (cfr. cap. 6 lit. c delle istruzioni di revisione 2011)

Al punto 6.2 del modello del rapporto, l'ufficio di revisione indica, a seconda del risultato del rischio globale, se ha effettuato un audit o una verifica limitata (review) e descrive le procedure di verifica applicate per controllare il rispetto del Codice deontologico.

Da ricordare: Si deve imperativamente procedere con un audit, se il rischio globale è accresciuto o elevato. Se il rischio è scarso o moderato, è sufficiente una verifica limitata (review).

Esempio: Verifica di 12 estratti di deposito, visione dei contratti di gestione patrimoniale, interrogazione di 2 collaboratori; controllo del contenuto dell'informazioni fornite ai clienti.

Al punto 6.3 del modello di rapporto, l'ufficio di revisione si pronuncia sul risultato della sua verifica.

Qualora sia stato effettuato un audit, viene elaborata una formulazione positiva.

- Se durante l'audit non si sono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità all'interno delle differenti aree di verifica, l'ufficio di revisione conferma l'osservanza delle singole aree di verifica o delle disposizioni, crociando la casella "sì".
- Se per contro, durante l'audit vengono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità (crocetta sulla casella "no"), queste devono essere indicate specificatamente e descritte in maniera esaustiva e dettagliata all'interno delle aree o disposizioni interessate. Inoltre, l'ufficio di revisione include nel rapporto una presa di posizione del socio sulle lacune e le proprie raccomandazioni per colmare quest'ultime. Si deve parimenti indicare in maniera esplicita l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione ad eventuali lacune.

Se invece la valutazione riguardante l'osservanza del Codice deontologico si basa su una verifica limitata (review), viene elaborata una formulazione negativa.

- Se durante la verifica limitata non si sono riscontrate lacune, violazioni o irregolarità all'interno delle differenti aree di verifica, l'ufficio di revisione indica che non ha rilevato fatti che possano far ritenere che il socio non abbia rispettato le aree e disposizioni concernenti, crociando la casella "sì".
- Se, per contro, durante la verifica limitata si riscontrano lacune, violazioni o irregolarità (crocetta sulla casella "no"), queste devono essere indicate specificatamente e descritte nel dettaglio all'interno delle aree o disposizioni concernenti.

Esempio: In relazione all'art. 7 del Codice deontologico svizzero relativo all'esercizio della professione di gestore patrimoniale indipendente, abbiamo riscontrato che i contratti di gestione patrimoniale non contengono alcuna indicazione sulla valuta di riferimento. È stato raccomandato al socio di adattare tutti i contratti di gestione e di farli firmare dai clienti. Il socio si dice d'accordo con questa raccomandazione e si impegna a fare il necessario entro il 30 settembre.

7. Continuo adempimento dei presupposti statutari per l'ammissione (punto 7 del modello di rapporto)

Al punto 7 del rapporto, l'ufficio di revisione è tenuto a riportare i risultati dell'audit o della verifica limitata riguardanti il continuo adempimento dei presupposti per l'ammissione ai sensi dell'art. 4 degli Statuti.

Nel caso di cambiamenti, il controllo deve essere eseguito tramite un audit, affinché l'ufficio di revisione possa attestare il rispetto e i presupposti statutari con un grado di certezza elevato (formulazione positiva). In caso di assenza di cambiamenti importanti, è sufficiente una verifica limitata (review).

Qualora, durante l'audit o la verifica limitata, il revisore riscontri eventuali lacune, egli è tenuto a fornire una descrizione esaustiva e dettagliata nel rendiconto circa il risultato della verifica. Il rapporto comprende inoltre un'eventuale presa di posizione del socio riguardante le lacune riscontrate e una raccomandazione dell'ufficio di revisione per la risoluzione delle irregolarità riscontrate. Si deve parimenti riferire in maniera esplicita l'assenza di prese di posizione o raccomandazioni in relazione ad eventuali mancanze.

8. Lacune riscontrate l'anno precedente (punto 8 del modello di rapporto)

Al punto 8 del rapporto, l'ufficio di revisione verifica se sono state riscontrate delle lacune l'anno precedente. Se questo non è il caso, egli lo precisa. Se delle violazioni, lacune o irregolarità sono state riscontrate nel precedente rapporto, l'ufficio di revisione controlla la loro regolarizzazione tramite un audit. Il risultato dell'audit indica in maniera dettagliata se e in quale misura le lacune dell'anno precedente sono state eliminate. NB: nel caso in cui le lacune dell'anno precedente non fossero state regolarizzate, queste devono figurare nelle disposizioni corrispondenti dei punti 5.3 e 6.3.

9. Altri dati

Il rapporto di revisione deve essere debitamente datato e firmato (o cofirmato, in caso di firma collettiva) dal revisore responsabile della verifica. Devono essere altresì menzionati il luogo, i nomi e i titoli di ulteriori firmatari.

Dichiarazione di completezza

Dichiarazione di completezza del socio ASG all'attenzione della Direzione OAD e del suo ufficio di revisione Codice deontologico/LRD per il periodo a decorrere

dal _____ al _____

Il documento deve essere compilato dal socio prima della revisione.

Nome e indirizzo del socio:

Si prega di rispondere alle affermazioni seguenti con Sì o No e di completare se necessario.

1. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo proceduto ad identificare tutte le controparti secondo le disposizioni legali. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:
2. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo accertato se necessario, secondo le disposizioni legali, gli aventi economicamente diritto. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:
3. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo proceduto, se necessario, secondo le disposizioni legali, al rinnovo dell'identificazione della controparte e/o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto. Sì No
In caso contrario, indicare il numero dei dossier lacunosi:
4. Per tutti i nostri dossier LRD, abbiamo rispettato, se necessario, secondo le disposizioni legali, l'obbligo speciale di chiarimento. Sì No
In caso contrario, indicare il numero delle relazioni d'affari e/o delle transazioni lacunose:

5. Abbiamo redatto e conservato tutti i documenti richiesti secondo le disposizioni legali. Sì No
6. Abbiamo adottato tutte le misure organizzative necessarie secondo le disposizioni legali del caso. Sì No
7. Abbiamo rispettato i nostri obblighi in caso di sospetto di riciclaggio di denaro secondo le disposizioni legali. Sì No
8. Tutte le nostre relazioni d'affari sottoposte alla LRD durante il periodo controllato figurano sulla lista che mettiamo a vostra disposizione per il vostro controllo. Sì No
9. Abbiamo classificato le nostre relazioni d'affari in categorie di rischio secondo le disposizioni attualmente in vigore. Sì No
10. Mettiamo a disposizione del nostro revisore tutti i documenti utili per il suo controllo. Sì No
11. All'ultimo giorno del periodo revisionato, il numero delle relazioni d'affari attive e sottoposte alla LRD è di:
12. Ricavo derivante dalle attività sottoposte alla LRD:
CHF

Il socio si impegna a fornire ad ASG tutte le informazioni e i dati in virtù dei propri Statuti o regolamenti, in particolare il Codice deontologico, il regolamento LRD, il regolamento controllo e disciplina, le istruzioni per la revisione, nonché i regolamenti di procedura del Tribunale d'onore.

L'ASG si impegna a trattare i dati raccolti durante la procedura d'ammissione e nell'ambito delle sue attività di autodisciplina conformemente alle disposizioni della Legge federale sulla protezione dei dati. Questi dati saranno utilizzati unicamente per gli scopi indicati o indotti dal contesto o in forma aggregata e anonima per fini statistici. I dati sono forniti o resi accessibili a terzi unicamente se esiste un obbligo legale (per es. a tribunali, autorità di sorveglianza amministrativa o autorità penali, ecc.). L'ASG adotta le appropriate misure tecniche e organizzative per proteggere i dati contro ogni trattamento non autorizzato.

I sottoscritti certificano che le informazioni riportate qui sopra e fornite nell'ambito della vostra revisione in virtù

- del Codice deontologico svizzero per l'esercizio della gestione indipendente di patrimoni,
- delle disposizioni della Legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario,
- del Regolamento sulla prevenzione e la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo,

sono complete ed esatte per il periodo controllato precitato.

Luogo, data

Persona responsabile

Timbro e firma(e) autorizzata(e)

Osservazioni sulla dichiarazione di completezza

Prima della revisione Codice deontologico/LRD il socio compila la dichiarazione di completezza all'attenzione della Direzione OAD di ASG e del suo ufficio di revisione e la consegna a quest'ultimo.

Nella dichiarazione di completezza il socio indica se ha adempiuto tutti gli obblighi di diligenza a lui applicabili. In caso negativo, indica per ogni lacuna o manchevolezza il numero dei dossier LRD incompleti. Il socio precisa inoltre di aver rispettato l'obbligo di comunicazione in caso di sospetto fondato di riciclaggio di denaro, conferma la presenza di una lista completa di tutte le relazioni d'affari sottoposte alla LRD, attesta l'avvenuta classificazione delle relazioni d'affari in categorie di rischio e che mette a disposizione dell'ufficio di revisione tutti i documenti utili per il controllo. Infine indica il numero delle relazioni d'affari attive e sottoposte alla LRD esistenti all'ultimo giorno del periodo sottoposto a verifica e il relativo ricavo. Apponendo la propria firma, il socio conferma di aver risposto correttamente alle domande.

La dichiarazione di completezza non sostituisce in alcun modo le procedure di controllo.